

n°	Protocollo	Estensore	Sintesi contenuto	Controdeduzione
1 ■	674	AZIENDA AGRICOLA SHAKEI di Giorgio Marcolin	Includere l'intero mapp. 367 di proprietà all'interno della zona agricola A.A.C..	Esaminata la documentazione allegata all'istanza e riconosciuta la fondatezza delle motivazioni a sostegno dell'osservazione si provvede a introdurre la modifica richiesta. <b><u>Accolta</u></b>
2 ■ ■	719	Bedetti Riccardo	Stralciare dal perimetro R.F.R.-2 i mappali 143 e 1725 e classificarli in T.U.C. 2.	A seguito delle disposizioni prescrittive della Provincia l'ambito RFR 2 viene stralciato e ricondotto a PAU. <b><u>Parzialmente accolta</u></b>
3 ■	853	Balzaretti Giorgio e Viganò Ambrogina	Inserire il mapp. 150 in area urbanistica di trasformazione ai fini abitativi.	L'immobile è classificato come TUC2; l'attività edificatoria risulta disciplinata dall'art. 17.1 delle NTA del Piano delle Regole compresi gli ampliamenti una tantum. <b><u>Accolta</u></b>
4 ■	862	Albonico Costanza in Mazzola	Inserire il mapp. 123/a interamente in zona T.U.C.-2.	La documentazione prodotta correda esaurientemente l'istanza, ai fini della correzione dell'errore rilevato. <b><u>Accolta</u></b>
5 ■	427-949	Taiana Bruno e Taiana Enrico	Riformulare l'art. 17.1 NTA (elaborato R3) dove venga chiarito che la dismissione deve avvenire contemporaneamente su tutte le unità immobiliari facenti parte dell'ambito.	Il testo letterale dell'art. 17.1 citato, prescrizioni speciali ultimo punto, è inequivocabilmente riferito alle attività produttive autonomamente intese sia rispetto al recupero non recante modifiche di destinazione, sia di fronte a programmi comportanti la previa approvazione di un Piano Attuativo. <b><u>Non accolta</u></b>
6 ■ ■	996	Terzaghi Enrico e Tommaselli Vittorio	Estendere l'ambito R.F.R.-1 a tutto l'isolato.	Fatto salvo il mantenimento dell' APG sull'area acquedotto, si conviene sull'opportunità di inserire l'intero mappale n° 2715, a parità di consistenza volumetrica, nell'ambito RFR1. <b><u>Parzialmente accolta</u></b>
7 ■	999	Lucca Livio, Lucca Carla, Lucca Ivana e Pini Giacomo	Inserire i mappali 360 e 1048 in zona residenziale uniformemente al limitrofo comparto territoriale.	Le condizioni geomorfologiche del sito, interno alla rete ecologica provinciale, non consente trasformazioni insediative. <b><u>Non accolta</u></b>
8 ■	1094	Cantone Maria Chiara	Estendere all'ambito di proprietà la zona TUV almeno parzialmente.	Le motivazioni addotte a sostegno della richiesta sono pertinenti ed oggettivamente condivisibili. <b><u>Accolta</u></b>
9 ■ ■	1101	Carnini Mario	Classificare i mapp. di proprietà 119, 627, 1718, 1845 e 1732 da zona APG a T.U.C.-1 o 2.	Considerata la prescrizione della provincia di ricondurre ad ambito PAU l'estremità est del comparto APG centro sportivo, risulta utile coerenza tale trattamento anche alle situazioni contermini di cui alle osservazioni n° 42-45 e 27. <b><u>Parzialmente accolta</u></b>

n°	Protocollo	Estensore	Sintesi contenuto	Controdeduzione
10 ■	1133	Gini Daniele, Gini Tiziana, Saldarini Antonella e Viganò Giorgio	Ricondurre la zona APGe20 alla zona T.U.C.1 (Vedi osservazione n°. 37)	Effettuare le dovute verifiche si provvede a correggere il refuso rilevato, analogamente alla controdeduzione n° 37. <b><u>Accolta</u></b>
11 ■	1134	CLERICI TESSUTO & C. S.p.a	Ammettere la possibilità di convertire la destinazione d'uso dell'immobile attuale sede dell'azienda e di procedere al recupero attraverso Piano Integrato d'Intervento.	Le prescrizioni speciali dell'art. 17.4 NTA adottate, ambito TPC, già disciplinano i mutamenti di destinazione d'uso entro il settore produttivo. <b><u>Non accolta</u></b>
12 ■	1137	Acquistapace Renato	Riportare la fascia di rispetto autostradale a 30 mt. e far coincidere il perimetro della zona produttiva con il confine di proprietà.	Rilevato l'errore materiale nella trasposizione cartografica, si provvede ad introdurre la dovuta correzione. <b><u>Accolta</u></b>
13 ■ ■	1143	Salmoiraghi Luca	Adeguare gli elaborati di Piano alla situazione urbanizzativa in sopra-sotto suolo; verificare la compatibilità delle macchine serigrafiche (attività insalubri di 1^classe) con la zona TPC.	Gli elaborati di piano conformativi propongono l'assetto pianificatorio previsionale, riportando la rete infrastrutturale congrua alla scala di rappresentazione (1:3000) sul punto stabilita (pertanto non a livello definitivo-esecutivo). Per la questione normativa valgono le determinazioni assunte per l'osservazione n°. 19. <b><u>Parzialmente accolta</u></b>
14 ■	1157	Seveso Fabio e Seveso Maurizio assistiti da avv. Tumminelli	Provvedere ad individuare nel P.G.T. aree specifiche per il trasferimento degli edifici interessati dalle procedure espropriative relative al passaggio della tangenziale di Como, ricercandole nelle zone APG poste nelle immediate vicinanze.	Preso atto delle premesse connesse alla procedura di esecuzione della Tangenziale di Como e degli atti consequenziali, si richiama la disciplina dettata dal citato art. 25 comma 8 septies che in particolare contempla la possibilità di ricostruire nuovi edifici "in deroga agli strumenti di pianificazione comunale, previa deliberazione consigliare ed apposita convenzione". Tale azione pertanto non deve essere ricompresa nel P.G.T.. <b><u>Non accolta</u></b>
15 ■	1160	Lega Nord Cairolì Umberto	Negli ambiti RFR-1-2-3-4 limitare la consistenza insediativa al 30% negli ambiti RFP-2-3-4-5 al 20% anche per ragioni di traffico e viabilità; aspettare il parere preventivo della Provincia prima di approvare il PGT; non condividendo l'ubicazione del nuovo plesso scolastico riqualificare ed ampliare la struttura scolastica esistente.	Atteso che il dimensionamento di Piano comporta un incremento residenziale teorico nuovo di 327 ab. tenuto conto dei 118 ab. dell'ambito RFR 2, stralciato con prescrizione della Provincia, il medesimo ente ha attestato la compatibilità del PGT con provvedimento dirigenziale 22.04.09 n° 18/19937 constatando nel contempo il corretto espletamento e conclusione della procedura di VAS. La posizione del nuovo plesso scolastico è confermata in quanto logisticamente e funzionalmente ottimale. <b><u>Non accolta</u></b>

n°	Protocollo	Estensore	Sintesi contenuto	Controdeduzione
16 ■	1162	TARONI S.p.a. – Amm. Unico Canepa Michele	Utilizzare ai fini edificatori la fascia di rispetto del torrente Seveso.	La tavola delle previsioni di Piano già prevede la computabilità ai fini edificatori della fascia di rispetto fluviale, coincidente con la classe quarta di fattibilità geologica, salvo verifica della reale confinanza. <b>Accolta</b>
17 ■	1166	Sala Luciano	Da non condividere la riduzione volumetrica per gli ambiti di proprietà da 1,5 passa a 1,2.	Il riconoscimento degli indici edificatori riguarda l'intero compendio omogeneo denominato TUC, secondo un preciso indirizzo pianificatorio generale qui ribadito <b>Non accolta</b>
18 ■ ■	1170	Brenna Andrea	Considerazioni di carattere generale relative all'ambito RFR-3.	L'ambito RFR-3 è oggetto di suggerimenti in sede di compatibilità provinciale per la preservazione della fascia boscata esistente, riconoscendo tuttavia la consistenza edificatoria e le destinazioni d'uso impresse dal PGT. <b>Parzialmente accolta</b>
19 ■	1171	Unione Industriali di Como	Nel generale apprezzamento per gli obiettivi del PGT con particolare riferimento alla conferma del patrimonio delle aree produttive, rivedere gli art. 17.4 (TPC) e 18.3 (RFP) circa il divieto di insediare anche attività classificate come "insalubri di 1^ classe"; riformulare inoltre il penultimo capoverso dell'art. 17.1 riguardante immobili produttivi inseriti nel tessuto urbano Residenziale.	Rilevato l'importante contributo collaborativo al perfezionamento dell'azione pianificatoria, condividendone gli obiettivi di rilevanza generale, si provvede a modificare nel senso richiesto gli artt. 17.1 – 17.4 e 18.3 NTA elaborato R3. <b>Accolta</b>
20 ■	1172	Caspani Gaudenzio	Modificare la verifica dell'altezza negli ambiti TUC2, per consentire il recupero dei sottotetti esistenti.	Le argomentazioni a sostegno della proposta sono fondate. Pertanto, limitatamente agli ambiti TUC2, viene inserita apposita specificazione normativa riferita al recupero dei sottotetti esistenti alla data di adozione del PGT <b>Accolta</b>
21 ■	1173	Caspani Pierino	Inserire in TUC 1 l'ambito di proprietà.	Il compendio TUC 2 di pertinenza non può essere alterato. <b>Non accolta</b>
22 ■ ■	1174	Bianchi Maria Paola assistita da avv. Lavatelli	Riconoscere la strada ad uso pubblico di accesso alla proprietà (detta Strada Consorziata dei Boschi); rivedere perimetro P.E..	Il sito è coinvolto dal tracciato della tangenziale di Como suscettibile di rideterminare il sistema degli accessi; relativamente ai P.L. si provvede a correggere l'errore materiale rilevato. <b>Parzialmente accolta</b>
23 ■	1186	Fertilio Roberto, Guffanti Ambrogio	Riperimetrare l'ambito RFR-5 coerentemente al PE2, PDI approvato con D.C.C. 04.06.02 n°. 25.	Verificata la fondatezza del rilievo sollevato, viene introdotta la dovuta rettifica del perimetro d'ambito. <b>Accolta</b>

n°	Protocollo	Estensore	Sintesi contenuto	Controdeduzione
24 ■	1187	Guarisco Mario	Riperimetrare l'ambito RFR-3 in conformità con il Documento d'Inquadramento di cui alla D.C.C. 26.01.08 n. 2; aggiornare i parametri edificatori per il medesimo comparto (art. 18.2 N.T.A.).	Analogamente alla precedente osservazione si provvede ad effettuare la modifica richiesta; anche la specificazione relativa all'art. 18.2 NTA è praticabile. <b><u>Accolta</u></b>
25 ■	1195	Comune di Grandate	Introdurre alcune specificazioni alle NTA; verificare il coordinamento tra R.E. e NTA; inserire cartograficamente tratti riguardanti il sistema infrastrutturale nonché il metanodotto e le relative fasce di rispetto.	Considerato l'apporto collaborativo al perfezionamento degli atti pianificatori si provvede a recepire quanto segnalato,ove si renda necessario apportare modifiche. <b><u>Accolta</u></b>
26 ■	1199	GALVANICA TECO S.a.s. di Tagliabue Pierluigi – Luciana Testori Tagliabue	Consentire la procedura del Piano Attuativo all'immobile di proprietà.	Con riferimento alla controdeduzione n° 5 si ribadisce che il Piano Attuativo, nei casi d'obbligo, è riferito alla singola attività produttiva e relativa sede immobiliare. <b><u>Accolta</u></b>
27 ■ ■	1200	Albonico Pierluigi, Pini Anna Maria ed Albonico Carletto	Modificare la destinazione urbanistica di tutta o della gran parte dell'ambito di proprietà da APG a edificabile.	A seguito delle prescrizioni provinciali inerenti il compendio si determina la classificazione PAU. <b><u>Parzialmente accolta</u></b>
28 ■ ■	1202	PRATO PAGANO S.r.l. assistiti da avv. Lavatelli	Estendere l'ambito di riqualificazione funzionale produttiva RFP-4, anche alla parte di proprietà ora escluso e classificata AAC.	Attesa la necessità di ricondurre l'ambito RFP4 all'intera proprietà ai fini del rispetto delle indicazioni connaturate alla compatibilità provinciale la capacità edificatoria resta inalterata e le esigenze di protezione arborea sono estese alla parte nord-est. <b><u>Parzialmente accolta</u></b>
29 ■	1203	IPER MONTEBELLO S.p.a.	Estendere la superficie coperta lorda di pavimento sino a mq 10.000 di cui 30% da destinare ad attività di servizio; trasformare l'Accordo di Programma in Piano di Lottizzazione.	Considerato l'art. 56 NTA del PTCP, le previsioni adottate rispetto alla fattispecie in commento sono imm modificabili, anche sotto il profilo procedimentale. <b><u>Non accolta</u></b>
30 ■	1205	Mantelli Giancarlo e Carrozzo Maria	Stralciare i mapp. 2734-2796 di proprietà dall'ambito ATR-1 riconducendolo verde privato non edificabile.	Si stralciano gli immobili di proprietà inserendoli in zona TUV fatta salva l'accessibilità all'ambito ATR-1. <b><u>Accolta</u></b>

n°	Protocollo	Estensore	Sintesi contenuto	Controdeduzione
31 ■	1210	Gruppo consiliare “Tradizione e Rinnovamento” Alan Albonico	Modificare la destinazione dell’ambito RFR-2 in PAU, al fine di preservare la “ <i>Gronda boscata</i> ” che separa via Belvedere- via Prealpi dalla ex S.S. dei Giovi; meglio specificare l’art. 17.3 delle NTA e integrare l’art. 17.1 con il comma 1bis) “nel caso di realizzazione di autorimesse aventi le medesime caratteristiche di quelle di cui al comma precedente utilizzando la volumetria residua o il bonus volumetrico di cui al successivo punto l’intervento potrà uniformarsi ai dispositivi di distanza del precedente comma.”	A seguito dell’intervento prescrittivo delle Amm. Provinciale di Como, l’ambito RFR-2 è stralciato e ricondotto a PAU. L’art.17.3 in commento già identifica i parametri edificatori come stabiliti dalle convenzioni urbanistiche giuridicamente efficaci. La proposta relativa all’art. 17.1, prescrizioni speciali, è condivisibile. <b><u>Accolta</u></b>
32 ■	1214	Cairolì Gianni	Acquisire parere Autostrade per l’Italia per aver esteso la zona TPC all’interno della fascia di rispetto autostradale; riconfermare la destinazione del mapp.2610 ad area per parcheggio privato di autovetture.	Fatto debito riferimento alle controdeduzioni n° 12 e n° 39 circa la fascia di rispetto autostradale, da intendersi come linea di arretramento per l’edificazione e non anche come zona urbanistica omogenea, il compendio TPC deve essere ribadito secondo la continuità territoriale e funzionale che lo contraddistingue. <b><u>Non accolta</u></b>
33 ■	1217	Tettamanti Silvano e Tettamanti Carlo	Mantenere gli indici di zona B (1,5mc/mq) di PRUG, rispetto all’attuale destinazione TUC-1 (1,2mc/mq).	La riduzione dell’indice di densità edilizia rientra nella scelta complessiva del programma pianificatorio, al pari della omogeneità del tessuto urbano di completamento. <b><u>Non accolta</u></b>
34 ■	1219	Mazzola Emanuele	Modificare l’art. 17.1 delle NTA “Prescrizioni speciali” ,aggiungendo dopo “al loro interno” la frase “o nel terreno di relativa pertinenza...”; e il comma “Nel caso di realizzazione di autorimesse aventi le medesime caratteristiche geometriche di quelle di cui al comma precedente utilizzando la volumetria residua o il bonus volumetrico di cui al punto successivo punto, l’intervento potrà uniformarsi ai dispositivi di distanza di cui al precedente comma.”	Dato atto della puntuale disamina dell’art. 17.1, paragrafo “prescrizioni speciali”, si conviene di apportarvi le integrazioni proposte al fine di rendere generalmente efficaci gli effetti positivi della disciplina in esame, estendendole anche all’art. 17.2. <b><u>Accolta</u></b>
35 ■	1220	Capitanio Camillo S.n.c.	Vedi osservazione n° 26, stesso testo.	Vedi controdeduzione n°. 26, stesso testo. <b><u>Accolta</u></b>

n°	Protocollo	Estensore	Sintesi contenuto	Controdeduzione
36 ■	1222	Gini Daniele	Mantenere fascia di rispetto su via Leopardi nell'ambito di trasformazione RFR-1 quale "biofiltro alberato".	Il Piano Attuativo connesso all'ambito RFR-1 ha anche il compito di promuovere una distribuzione insediativa che garantisca in particolare una adeguata protezione arborea lungo via Leopardi. <b><u>Non accolta</u></b>
37 ■	1225	EDILCENTRO 82 S.a.s. geom. Gattoni Danilo	(Vedi osservazione n°. 10) Ricondurre il comparto APG Ambito TUC-1.	Coerentemente alla controdeduzione n° 10 si provvede a correggere il refuso segnalato. <b><u>Accolta</u></b>
38 ■ ■	1229	Lucca Dario, Lucca Guido e Lucca Emilio	Modificare dell'art. 17.1 delle N.T.A. come indicato.	Per quanto di ammissibile occorre ricollegarsi alle controdeduzioni n°19 e n°5. <b><u>Parzialmente accolta</u></b>
39 ■	1238	Castiglioni Ernesto	Riportare la fascia di rispetto autostradale a 30 mt come da Codice della Strada.	Trattandosi della medesima segnalazione vale la controdeduzione n° 12. <b><u>Accolta</u></b>
40 ■	1240	Gini Giuseppe S.p.a.	Modificare e precisare gli artt. 17.4 NTA e 21.2 TPC –fasce di rispetto.	Relativamente all'art. 17.4 si applica la controdeduzione n° 19. Rispetto all'art. 21.2 si provvede a specificare la componente del rispetto ferroviario. <b><u>Accolta</u></b>
41 ■ ■	1241	Capetti Mario	Sopprimere il vincolo ad uso pubblico dell'ambito di proprietà attualmente edificato in modo da poter consentire la prosecuzione delle attività in essere; valutare la possibilità di classificare le aree occupate dall'attività in essere come zona produttiva o artigianale; ridurre al minimo possibile l'impatto della tangenziale di Como sulle aree descritte.	L'area occupata dai manufatti verrà esclusa dal comparto APGe n°. 100; sulla parte restante viene riconfermata l'identificazione come PAU. <b><u>Parzialmente accolta</u></b>
42 ■	1242	Benzoni Virna, Benzoni Andrea, Benzoni Elisa, Eredi Benzoni Maristella	Rimuovere l'area di interesse pubblico generale dal mapp. 33 per inserirlo in zona edificabile residenziale TUC-2; modificare la destinazione dei mapp. 1699 e 35 da PAU a TUC_2.	La prescrizione impressa dalla Provincia in sede di attestato di compatibilità comporta l'estensione dell'ambito PAU all'area interessata. <b><u>Non accolta</u></b>
43 ■	1243	Società Agricola Lazzago	Attesa la criticità del tracciato della Tangenziale di Como, classificare le aree di proprietà secondo le attitudini alle trasformazioni elencate.	Il quadro previsionale del PGT ha conseguito la compatibilità provinciale; ne deriva la acquisizione di assetto definitivo. La disciplina del recupero degli edifici esistenti, con particolare riferimento agli ambiti RNP e dettata dall'art. 19.2 NTA del Piano delle Regole. <b><u>Non accolta</u></b>

n°	Protocollo	Estensore	Sintesi contenuto	Controdeduzione
44 ■ ■	1244	Guarisco Gianfranco	Collocare in altra posizione la nuova piattaforma ecologica oppure considerarla come indicativa; inoltre garantire per l'ambito RFP-3 quanto previsto dall'art. 17.4 delle N.T.A. relativamente all'altezza max di mt 16,50.	L'ambito RFP-3 ricomprende anche il comparto APGe n° 23, il cui assetto definitivo è demandato alla fase della pianificazione attuativa. Per quanto riguarda l'altezza, sono fatte salve le esigenze di natura impiantistica, antinquinamento ed energetico. <b><u>Parzialmente accolta</u></b>
45 ■ ■	1286	Carnini Daniele	Classificare il mapp. 1846 di proprietà da area per attrezzature pubbliche alla zona edificabile contermine, data la presenza di aree standard superiori ai limiti imposti.	Analogamente alla controdeduzione n°9 l'area è inserita in ambito PAU <b><u>Parzialmente accolta</u></b>

Parere ARPA  
18.03.09 prot. 36294/31.3

pervenuto fuori termine ( prot. ric. 19.03.09 n° 1442)  
**Non procedibile**

Parere ASL  
20.04.09 prot. 33431

pervenuto fuori termine (prot. ric. 29.04.09 n° 2121)  
**Non procedibile**